



CARTA DI SIENA

PATTO TRA MEDICI E CITTADINI

Via Alcide De Gasperi, 63 /G, 31020 San Vendemiano (TV) C.F. 91055330269

e-mail: cartadisiena@gmail.com pec: cartadisiena@pec.it

Comunicato 9 agosto 2025

Quando screditare diventa una strategia.

Negli ultimi giorni, le nomine del Dottor **Paolo Bellavite** e del Dottor **Eugenio Serravalle** all'interno del NITAG – il Gruppo consultivo nazionale sulle vaccinazioni – sono diventate il bersaglio di una campagna di delegittimazione che merita di essere analizzata con attenzione.

L'attacco coordinato

La sequenza è chiara:

1. **Petizione del Patto Trasversale per la Scienza (PTS):** chiede la “revoca immediata” delle nomine, accusando i due di “posizioni ideologiche” e “diffusione di contenuti pseudoscientifici”.
2. **Articolo di SCIENZAinRETE:** firmato da Eva Benelli, che li **etichetta come “noti no-vax”** e attribuisce la loro nomina non alla competenza, ma alla “vicinanza politica”.
3. **Rilancio mediatico:** post, articoli e commenti che ripetono lo stesso copione, evitando di entrare nel merito delle loro argomentazioni scientifiche.

L'etichetta “no-vax”: un'arma facile, ma falsa.

Dare pubblicamente del “no-vax” a un medico o a un ricercatore che non rifiuta le vaccinazioni, ma chiede trasparenza, dati completi e valutazioni equilibrate, è falso e diffamatorio.

È un'etichetta usata per screditare e mettere a tacere chi non si allinea.

È come dire che chi chiede di migliorare la sicurezza delle auto “è contro le automobili”: un'assurdità che rivela più la malafede di chi accusa che il pensiero di chi viene accusato.

Non si vuole il confronto sui dati, si vuole eliminare chi fa domande, o porta prove che mettono in discussione punti critici della narrativa mainstream.

Chi sono davvero

Paolo Bellavite - Medico, specialista in ematologia clinica e di laboratorio. - Già professore associato di Patologia generale all'Università di Verona. - Autore di 176 pubblicazioni indicizzate su PubMed.

Eugenio Serravalle - Medico chirurgo, specialista in pediatria preventiva e puericultura. - Lunga esperienza clinica in prevenzione e salute pediatrica. - Autore di libri e articoli divulgativi su vaccinazioni e salute del bambino.

Episodio emblematico: a Serravalle, in passato, è stato **vietato di parlare in un evento pubblico** non per mancanza di titoli, ma perché le sue idee non erano gradite.

Considerazione etica e deontologica

L'etica e la deontologia medica impongono al professionista di agire con autonomia di giudizio e responsabilità verso la salute dell'uomo, senza piegarsi a pressioni o interessi estranei alla scienza.

Colpire medici per le loro idee critiche significa **violare lo spirito stesso della professione medica**, che serve l'umanità, non il potere.

Per questo chiediamo **agli Ordini dei Medici** di intervenire, perché qui non è in gioco solo la reputazione di due colleghi, ma la libertà di ogni medico di esprimersi nel rispetto delle prove e della propria coscienza.

Anche chi oggi attacca ha figli e persone care, e un giorno potrebbe aver bisogno di una medicina onesta, fatta da medici liberi di dire la verità. Se oggi si zittisce chi difende la trasparenza, domani si sarà tolta voce a chi potrebbe difendere voi.

Conclusione

La scienza vera non teme il dissenso: lo cerca, lo valuta e discute, lo integra.

Chiunque ami davvero la scienza e la salute pubblica dovrebbe accogliere il pensiero critico nei luoghi decisionali: è il miglior antidoto contro errori, conflitti di interesse e decisioni affrettate. Oggi si cerca di mettere al bando due medici per le loro idee, peraltro supportate da prove scientifiche .

Domani, toccherà a chiunque osi fare una domanda.

E quando la scienza smette di fare domande, non è più scienza: è propaganda in camice bianco.

Carta di Siena – Patto tra Medici e Cittadini

Website: <https://cartadisiena.org>

Telegram: <https://t.me/CartadiSienatelegram>

YouTube: <https://youtube.com/@cartadisiena2024>

Facebook: <https://www.facebook.com/share/1AY1iy1HPe>